



COMUNE DI SCICLI (Provincia Regionale di Ragusa)

R.O. n. 102

del 08/04/2010

OGGETTO: Pericolo per pubblica incolumità – Edificio denominato “La Scogliera” sito nella frazione di Cava D'Aliga in Scicli.

IL SINDACO

Visto il verbale di sopralluogo congiunto del 23/03/2010 finalizzato alla valutazione dell'attuale stato dei luoghi e all'adozione eventuale degli opportuni provvedimenti del caso, dal quale è emerso che: per L'Ufficio Difesa del Suolo e dell'Abitato, "... in atto non sussistono più le condizioni di sicurezza adottate dai concessionari dell'immobile pericolante a seguito delle ordinanze del Comune del 1999, relative alla messa in sicurezza dell'immobile in argomento, in quanto lo stesso negli anni ha subito ulteriore degrado strutturale. Si reputa quindi opportuno recintare l'immobile con una transennatura adeguata di tipo inamovibile e invalicabile da apporre alle distanze fissate dalla Ordinanza della Capitaneria di Porto n° 14 del 2001. Lo stesso ritiene altresì, ai fini igienico-sanitari, la necessità di chiudere tutte le aperture dell'immobile in oggetto, al fine di impedire il libero accesso ad animali randagi, insetti, volatili e quant'altro, il cui provvedimento dovrà essere adottato dall'Ufficio competente del Comune. Sempre ai fini della tutela della pubblica incolumità, sarebbe opportuno recintare il tratto di scogliera sita a tergo dell'edificio, in considerazione dell'aggravarsi in questi anni, del fenomeno erosivo del versante di ponente"; per l'Ufficio di Protezione Civile, "... mancano i cartelli monitori e non risultano opportunamente transennate le aree descritte nella Ordinanza della C.P. di Pozzallo n° 14/2001"; per la Capitaneria di Porto di Pozzallo, "... l'area interessata risulta sprovvista di idonei cartelli monitori di cui all'art. 4 della ordinanza n° 14 del 2001, precisando che ai sensi dell'art. 3 della medesima ordinanza è prevista una delimitazione di mt 5,00 a partire dai muri perimetrali dell'immobile stesso, che parzialmente è in atto. Dalle verifiche effettuate si ritiene opportuno, al fine di salvaguardare la incolumità fisica dei passanti, di applicare per tutta l'area in concessione, la delimitazione dei 5 metri. Nel corso dello stesso sopralluogo è stato accertato altresì, che a seguito della erosione della costa verificatesi nel corso degli anni, non esistono più i presupposti dei limiti di sicurezza dettati dall'art. 1 della predetta Ordinanza della Capitaneria di Porto, ritenendo necessaria quindi la emanazione di opportuna ordinanza al fine di delimitare l'area interessata dal pericolo"; per il Genio Civile, "... Nonostante gli interventi strutturali eseguiti parzialmente sulle strutture del corpo “A”, gli stessi riservano ancora particolare attenzione ai fini della pubblica e privata incolumità. Detta situazione di pericolo, viene accentuata, altresì, dai crolli di porzione di scogliera causati dall'erosione del versante di ponente che sta provocando sempre più il restringimento della fascia adiacente l'immobile denominato corpo “B”. In particolare il corpo “B” attualmente si presenta in condizioni fatiscenti tali da innescare a breve scadenza potenziali pericoli di crolli che potrebbero superare anche l'attuale area recintata posta a salvaguardia della pubblica incolumità adiacente alla scaletta di accesso alla spiaggia Bruca"; per la Provincia Regionale di Ragusa, "durante il sopralluogo, si è constatato che nell'area interessata non ci sono le sufficienti condizioni di sicurezza e ritiene opportuno che le autorità di competenza intervengano, in tempi celeri alla adozione dei provvedimenti per la tutela della pubblica incolumità".

- Considerato che tale situazione non può che pregiudicare l'incolumità pubblica, in caso di collasso della predetta struttura;
- Ritenuto che la mancata chiusura delle aperture dell'immobile in oggetto, nonché lo stato di precarietà in cui versa lo stesso, costituiscono ricettacolo ed habitat per ratti, volatili, insetti nocivi e quant'altro, con grave nocimento all'igiene ed alla salute pubblica.
- Considerata l'importanza del sito sotto il profilo turistico, poiché il predetto immobile ricade in prossimità di uno fra gli arenili più affollati durante la stagione estiva.
- Ritenuto opportuno e doveroso mantenere lo stato di decoro e la pulizia dei centri abitati, al fine di eliminare il degrado ambientale ed i pericoli annessi all'abbandono dei fabbricati, è necessaria la emissione di ordinanza di messa in sicurezza dell'edificio de quo, ivi compresa la bonifica e la chiusura delle aperture dello stesso.
- Atteso che da accertamenti d'ufficio, la titolarità patrimoniale dell'immobile in oggetto risulta essere del Demanio Marittimo (Capitaneria di Porto di Pozzallo) e che la concessionaria dello stesso risulta essere la Società Quadrifoglio Immobiliare di Guglielmo Zisa & C. s.n.c.
- Richiamato l'art.54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano la pubblica incolumità;
- Richiamato l'art.38, comma 2 della Legge 08.06.1990, n°142 e ss.mm.ii. nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, in materia di sanità ed igiene e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- Atteso che la problematica oggetto di accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle norme richiamate e che qui interessano;
- Visto l'art. 54 del T.U. degli EE. LL., D.Lgs 267/2000 con particolare riguardo al comma 2 in materia di Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione e l'eliminazione di pericoli per la pubblica incolumità;
- Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

- 1)- La messa in sicurezza, la bonifica e la chiusura delle aperture dell' immobile denominato "La Scogliera" sito nella frazione di Cava D'Aliga in Scicli, prima possibile e comunque entro giorni 30 (trenta) dalla data di notifica della presente Ordinanza.
- 2) Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia, ai sensi dell'art 3 della vigente ordinanza della C.P. di Pozzallo n° 14/2001, l'immediata apposizione di adeguate transenne ad una distanza di mt 5,00 a partire dai muri perimetrali dell'immobile stesso, da estendere all'intera area in concessione; ai sensi dell'art 4 della predetta ordinanza, l'immediata apposizione in loco di idonei cartelli monitori attestanti pericolo per la pubblica incolumità, nonché la vigilanza periodica, al fine di accertare lo stato funzionale della transennatura eseguita.
- 3) Al Comandante della Polizia Municipale, per il tramite dei propri uffici, a che le barriere interdittive ed i cartelli monitori non vengano rimossi.
- 4)- Al Capo VII Settore LL.PP., per il tramite dei propri uffici, previo accertamento di inottemperanza, nei termini fissati al precedente punto 1), di disporre l'esecuzione d'ufficio.

AVVERTE

- 1)-che l'esecuzione degli interventi, con la presente ordinata, dovrà essere condotta in conformità alle norme urbanistiche e regolamentari vigenti;
- 2)- In caso di inottemperanza, come sopra rilevata, da parte degli obbligati, si procederà d'ufficio in loro danno con ogni conseguente onere economico che sarà posto a loro carico.

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 4 e art.9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, n°10 che:

- Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg. 60 e 120;
- L'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento nel quale si può prendere visione degli atti è il Settore Lavori Pubblici - Servizio Difesa del Suolo e dell'Abitato.

DISPONE

Di notificare copia della presente a:

- Capitaneria di Porto di Pozzallo
- Società "Quadrifoglio Immobiliare di Guglielmo Zisa & C. s.n.c." – Strada Provinciale Santa Croce Camerina – Marina di Ragusa Km 1.400 – 97017 – Santa Croce Camerina (RG)
- Al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia
- Al Comandante della Polizia Municipale
- Al Capo VII Settore LL.PP.

E di inviare copia della presente a:

- Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa
- Al Capo IX Settore Urbanistica – Servizio Protezione Civile
- Alla Provincia Regionale di Ragusa
- Al Genio Civile di Ragusa
- Alla Sovrintendenza Beni Culturali ed Ambientali.
- Al Resp.le dell'Ufficio Difesa del Suolo e dell'Abitato.

Si certifica la regolarità del presente
provvedimento e degli atti allo stesso connesso

**Il Responsabile del Servizio
Programmazione e progettazione**
f.to (Arch. Giovanni Santospagnuolo)

IL SINDACO

f.to (Sig. Giovanni Venticinque)